

**CONVENZIONE TRA**

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA**

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA**

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA**

**FONDAZIONE SCUOLA DI SANITÀ PUBBLICA**

**PER L'ISTITUZIONE DEL**

**MASTER UNIVERSITARIO DI SECONDO LIVELLO**

**DIREZIONE DELLE PROFESSIONI SANITARIE**

**PER GLI ANNI ACCADEMICI 2018/19, 2019/20, e 2020/21**

**E IL RILASCIO DEL RELATIVO TITOLO DI STUDIO CONGIUNTO**

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA, Dipartimento di Scienze  
Mediche - C.F. 80007370382, partita IVA n. 00434690384, con sede in  
Ferrara (FE), in Via Ariosto n. 35, CAP 44121, PEC  
ateneo@pec.unife.it rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof.  
Giorgio Zauli nato a Forlì il 10/10/1960;

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA, Dipartimento di Medicina  
– DIMED - C.F. 80006480281, partita IVA n. 00742430283, con sede  
in Padova in Via VIII Febbraio 1848 n. 2, CAP 35122, PEC  
amministrazione.centrale@pec.unipd.it, rappresentata dal Rettore pro-  
tempore Prof. Rosario Rizzuto nato a Roma il 15 aprile 1962;

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA, Dipartimento di  
Neuroscienze, Biomedicina e Movimento - C.F. 93009870234, partita

IVA n. 01541040232, con sede in Verona, Piazzale L. Scuro n. 10,  
CAP 3713, PEC ufficio.protocollo@pec.univr.it, rappresentata dal  
Rettore pro-tempore Prof Nicola Sartor nato a Bolzano il 14/03/1953;

LA FONDAZIONE SCUOLA DI SANITÀ PUBBLICA - C.F.  
92088920282, PEC fondazionessp@legalmail.it, rappresentata dal  
Prof. Santo Davide Ferrara nato a Catania il 31/07/1947, domiciliato  
per la carica a Padova, Passaggio L. Gaudenzio n° 1, il quale  
interviene al presente atto in nome e per conto della Fondazione  
Scuola di Sanità Pubblica, in qualità di Presidente

#### **VISTO**

- l'art. 3 del Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della  
ricerca 22 ottobre 2004, n. 270 (Modifiche al Regolamento recante  
norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei) che stabilisce  
che le Università possano attivare, disciplinandoli nei regolamenti  
didattici di Ateneo, corsi di perfezionamento scientifico e di alta  
formazione permanente e ricorrente, successivi al conseguimento  
della laurea o della laurea magistrale, alla conclusione dei quali sono  
rilasciati i master universitari di primo e secondo livello e il cui comma  
10 stabilisce che, sulla base di apposite convenzioni, le università  
italiane possano rilasciare i predetti titoli anche congiuntamente con  
altri atenei italiani o stranieri;

- che l'Università degli Studi di Ferrara, per il perseguimento dei propri  
fini istituzionali, può stabilire rapporti con enti pubblici e privati italiani  
attraverso contratti e convenzioni per ogni forma di cooperazione

didattica e scientifica e comunque per lo svolgimento di attività di comune interesse, ai sensi dell'art. 8 comma 3 dello Statuto di Ateneo;

- il "Regolamento per l'istituzione e la disciplina dei master universitari, dei corsi di perfezionamento e dei corsi di formazione" dell'Università degli Studi di Ferrara, emanato con Decreto Rettorale n. 1191 del 17/01/2014 e successive modificazioni ed integrazioni;

- che l'Università degli Studi di Padova, per il perseguimento dei propri fini istituzionali, opera in un quadro di riferimento europeo e internazionale e in stretto rapporto con il territorio e con le sue istituzioni, con piena assunzione della propria responsabilità sociale. L'Ateneo valorizza rapporti di collaborazione con le realtà associative, istituzionali e culturali del territorio medesimo, e predispone, anche a tal fine, il proprio bilancio sociale, ai sensi dell'art. 1 comma 5 dello Statuto di Ateneo emanato con D.R. 2514 del 5 settembre 2014;

- il "Regolamento per l'istituzione e la disciplina dei master universitari, dei corsi di perfezionamento e dei corsi di formazione" dell'Università degli Studi di Padova, emanato con Decreto Rettorale n. 4019/2017 del 20 novembre 2017;

- che l'Università degli Studi di Verona, per il perseguimento dei propri fini istituzionali e nell'esercizio della propria autonomia, promuove la collaborazione con Università italiane e straniere, con altri soggetti pubblici e privati anche a livello europeo e internazionale anche attraverso accordi, contratti e collaborazioni comunque denominate con enti pubblici o privati, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto di Ateneo;

- il "Regolamento per l'istituzione e la disciplina dei master universitari,

dei corsi di perfezionamento e dei corsi di aggiornamento

professionale” dell’Università degli Studi di Verona, emanato con

Decreto Rettorale n. 1139 del 10.07.2017;

### **PREMESSO CHE**

- L’Università di Ferrara ha tra i propri obiettivi istituzionali quello di garantire un’offerta formativa di qualità nei diversi livelli di istruzione universitaria, offerta elaborata secondo un approccio interdisciplinare e articolata in corsi di laurea, master, corsi di perfezionamento e corsi di alta formazione specialistica.

L’Università di Ferrara ha inoltre sviluppato al proprio interno competenze sulle tematiche proprie della sanità in forma ampiamente interdisciplinare, comprendendo expertise sanitarie, economiche, giuridiche e di management.

- L’Università di Padova ha tra i propri obiettivi istituzionali quello di promuovere e organizzare master, corsi di perfezionamento, corsi di alta formazione e aggiornamento professionale, corsi di preparazione all’esame di Stato per l’abilitazione all’esercizio delle varie professioni e a concorsi pubblici; può altresì promuovere e organizzare attività culturali e formative esterne, ivi comprese quelle per la formazione permanente degli adulti, potendo a tali fini stipulare anche convenzioni e contratti con i soggetti pubblici e privati interessati, ai sensi dell’art. 3 comma 4 dello Statuto di Ateneo emanato con D.R. 2514 del 5 settembre 2014;

- L’Università di Padova ha inoltre sviluppato al proprio interno competenze sulle tematiche proprie della sanità in forma ampiamente

interdisciplinare, comprendendo expertise sanitarie, economiche, giuridiche e di management.

- L'Università di Verona ha tra i propri obiettivi istituzionali

l'organizzazione di master, corsi di perfezionamento e di formazione permanente e ricorrente, di aggiornamento professionale e corsi di preparazione agli esami di Stato e all'esercizio delle professioni;

- L'Università di Verona ha inoltre sviluppato al proprio interno

competenze sulle tematiche proprie della sanità in forma ampiamente interdisciplinare, comprendendo expertise sanitarie, economiche, giuridiche e di management.

- La Fondazione Scuola di Sanità Pubblica intende perseguire finalità di promozione e sviluppo delle competenze del personale e dei nuovi modelli organizzativi e gestionali nel settore delle aziende sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private.

Prioritariamente la Fondazione svolge la sua attività nei seguenti settori:

- formazione e ricerca sui modelli di sanità pubblica;

- formazione e ricerca sui modelli di management delle aziende sanitarie e socio-sanitarie;

- sviluppo delle competenze tecnico professionali del personale sanitario;

con particolare attenzione all'innovazione.

Per l'attuazione di tali scopi la Fondazione Scuola di Sanità Pubblica, direttamente e/o in collaborazione con altri soggetti pubblici o privati, sviluppa iniziative per assicurare attività di aggiornamento, formazione

e ricerca di elevato livello qualitativo per il personale delle aziende sanitarie e socio sanitarie.

- Per perseguire le finalità di cui sopra, la Fondazione Scuola di Sanità Pubblica ha stipulato un accordo quadro con l'Università di Ferrara (repertorio n. 1/2018 Prot n. 12248 del 23/01/2018), il cui obiettivo generale è quello di contribuire all'ampliamento dell'offerta delle attività formative per il personale dei servizi sanitari regionali, con il fine ultimo di migliorare il Servizio Sanitario Nazionale in termini di efficienza, sostenibilità, e di qualità del servizio reso ai cittadini. Con tale accordo le Parti hanno convenuto di sviluppare attività congiunte con obiettivo primario e non esclusivo di strutturare pacchetti formativi di alto livello, secondo modalità da concordare, tra cui master universitari, corsi di perfezionamento, incontri seminariali e più in generale attività didattiche. Nell'ambito della ricerca, possono costituire oggetto di collaborazione progetti relativi a temi di interesse comune tra le Parti, quali, ad esempio, le metodologie della formazione continua e manageriale dei servizi socio sanitari, l'organizzazione, la misurazione e la valutazione delle performance, i modelli di governance e di management delle aziende.

- Per perseguire le medesime finalità, la Fondazione Scuola di Sanità Pubblica ha inoltre stipulato:

- un accordo quadro con l'Università di Padova di repertorio n. 713 prot. 138200 del 28 marzo 2017;

- un accordo quadro con l'Università di Verona di repertorio n. 2019 prot. 207769 del 27 luglio 2016.

**TUTTO CIO' PREMESSO**

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**Art. 1 – Premesse**

Le premesse alla presente convenzione costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa.

**Art. 2 – Oggetto e finalità**

Gli Atenei e la Fondazione Scuola di Sanità Pubblica citati in premessa sono promotori dell'iniziativa e convengono di istituire ed attivare nell'anno accademico 2018-2019 il Master Universitario di secondo livello denominato "Direzione delle professioni sanitarie", secondo le caratteristiche indicate nel progetto formativo allegato.

Gli Atenei e la Fondazione Scuola di Sanità Pubblica convengono, inoltre, di attivare il master anche nei successivi anni accademici 2019-2020 e 2020-2021.

I progetti formativi relativi agli anni accademici 2019-2020 e 2020-2021 saranno trasmessi a cura dell'Ateneo capofila/sede amministrativa di turno, secondo quanto indicato al successivo art. 4, agli Atenei partner per l'approvazione da parte delle strutture didattiche competenti.

**Art. 3 – Costi**

La presente convenzione non comporta costi a carico delle Parti.

**Art. 4 – Gestione del corso e rotazione della Direzione**

La Direzione del Master e la relativa gestione tecnico-amministrativa e finanziaria avranno luogo a rotazione presso i singoli Atenei (all'uopo denominati "Ateneo capofila/sede amministrativa") con la seguente successione:

	I edizione, a.a. 2018-2019: Università degli Studi di Ferrara	
	II edizione, a.a. 2019-2020: Università degli Studi di Padova	
	III edizione, a.a. 2020-2021: Università degli Studi di Verona	
	Per le eventuali edizioni successive alla terza, in caso di rinnovo della presente convenzione, verrà mantenuto lo stesso criterio di rotazione.	
	L'Ateneo capofila/sede amministrativa ha il compito di garantire, in via ordinaria, la logistica necessaria allo svolgimento del Master e di curare tutti gli aspetti amministrativi e gestionali dell'iniziativa didattica.	
	Nello specifico si impegna a:	
	- curare l'approvazione presso i propri organi accademici e ai sensi della propria normativa interna del progetto didattico del Master, nonché trasmetterlo agli Atenei partner per l'approvazione da parte delle rispettive strutture didattiche competenti;	
	- designare, su proposta del Direttore e del Vice-direttore e per il tramite della propria struttura didattica competente, i docenti del modulo del Master di propria competenza, come regolamentato al successivo art. 10;	
	- fornire i servizi ed il personale per la gestione amministrativa di tutte le attività del Master, inclusa la segreteria studenti, i contatti con i docenti e le pratiche di gestione dei pagamenti;	
	- garantire la copertura finanziaria degli oneri connessi allo svolgimento delle attività didattiche previste con diretta imputazione sulle disponibilità recate dai contributi versati dagli studenti, o da eventuali finanziamenti esterni, come regolamentato al successivo art. 13;	



- fornire il supporto logistico ai docenti in attività presso gli altri Atenei

coinvolti, o esterni, cui sono stati affidati insegnamenti all'interno del

Master;

- fornire locali e servizi per le attività del Master, fermo restando che i

locali delle lezioni potranno essere identificati presso strutture esterne,

posto che l'utilizzo delle stesse sia fornito gratuitamente;

- curare il rilascio del titolo congiunto di Master Universitario di

secondo livello "Direzione delle professioni sanitarie";

- curare l'emanazione del bando, l'eventuale selezione degli studenti e

l'iscrizione ai corsi.

Per ciascuno degli anni accademici, la Direzione del Master è affidata

ad un professore appartenente all'Ateneo capofila per quell'anno,

secondo le modalità previste dal rispettivo regolamento. Il Direttore del

Master ha il compito di vigilare sul regolare svolgimento dell'attività e di

esercitare tutte le attribuzioni che gli sono riservate dal medesimo

regolamento dell'Ateneo capofila e dalla presente convenzione.

La Vice-direzione del Master è affidata per l'intero triennio al dott.

Achille di Falco, Direttore UOC Formazione e Sviluppo Professioni

sanitarie dell'Azienda zero - Regione del Veneto.

### **Art. 5 - Comitato Scientifico**

E' istituito un Comitato Scientifico, composto dal Direttore e dal Vice-

direttore del Master, dal Presidente della Fondazione SSP o suo

delegato, oltre che da un rappresentante di ciascuno degli Atenei

coinvolti.

Per l'Università di Ferrara, per l'anno accademico 2018-19, viene

incluso nel Comitato Scientifico il Prof. Enrico Deidda Gagliardo,

Prorettore Vicario. Per gli anni accademici 2019-20 e 2020-21, viene

incluso nel Comitato scientifico il Prof. Lamberto Manzoli, ordinario di

Igiene ed Epidemiologia.

Per l'Università degli Studi di Padova, per il triennio, viene incluso nel

Comitato Scientifico il Prof. Renzo Zanotti, Associato confermato.

Per l'Università degli Studi di Verona, per il triennio, viene incluso nel

Comitato Scientifico il Prof. Albino Poli, Ordinario di Igiene Generale e

Applicata.

Il Comitato Scientifico del Master rimane in carica per tutta la durata

del Master ed ha il compito di:

- approvare il progetto didattico del Master (comprensivo delle

- modalità e contenuti delle prove di verifica intermedie e finali),

proposto dal Direttore e Vice-direttore, e proporre tale progetto agli

organi accademici competenti dell'Ateneo capofila/sede amministrativa

di turno, ai fini dell'approvazione;

- proporre di concerto con il Direttore del Master eventuali modifiche al

- suddetto progetto didattico.

Le decisioni del Comitato Scientifico sono prese a maggioranza

assoluta dei votanti.

#### **Art. 6 –Obblighi degli Atenei partner**

Le Università di Ferrara, di Padova e di Verona, negli anni di durata

del presente atto in cui non siano impegnate nella Direzione del

Master e nella relativa gestione tecnico-amministrativa e finanziaria, di

cui al precedente articolo 4, nei limiti delle proprie disponibilità

economiche e strumentali e compatibilmente con i propri interessi

scientifico-didattici, si impegnano a:

- progettare insieme ai rappresentanti della Fondazione SSP e degli altri Atenei coinvolti i contenuti, i materiali didattici, gli strumenti di valutazione dell'apprendimento, il sistema di valutazione della didattica, anche ai fini della selezione dei docenti, del Master di cui all'articolo 2;

- fornire il personale docente per tutti i corsi per i quali l'Ateneo capofila, per il tramite del Direttore del Master, ne faccia richiesta;

- promuovere il Corso, congiuntamente con gli altri Atenei e con la Fondazione SSP, attraverso tutti gli strumenti a propria disposizione.

#### **Art. 7 –Obblighi della Fondazione SSP**

La Fondazione SSP, nei limiti delle proprie disponibilità economiche e strumentali, compatibilmente con i propri interessi scientifico-didattici si impegna a:

- progettare insieme ai rappresentanti della Università di Ferrara e degli altri Atenei coinvolti i contenuti, i materiali didattici, gli strumenti di valutazione dell'apprendimento, il sistema di valutazione della didattica, anche ai fini della selezione dei docenti, del Master di cui all'articolo 2;

- collaborare all'organizzazione tecnica del Corso fornendo a titolo gratuito i servizi di sussidio logistico e didattico necessari per lo svolgimento del Corso (lezioni, seminari, etc.);

- promuovere il Corso, congiuntamente con l'Università di Ferrara, Padova e Verona, attraverso tutti gli strumenti a sua disposizione;

- svolgere il ruolo di responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE 27.04.2016 n. 679 (c.d. General Data Protection Regulation - GDPR), come regolamentato al successivo art. 16.

Gli Atenei e la Fondazione Scuola di Sanità Pubblica convengono di individuare nei Docenti e nel Personale appartenenti alle rispettive strutture il riferimento scientifico-didattico per l'elaborazione dei programmi ed il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso; si impegnano altresì ad assicurare il sostegno a tale Corso mediante l'impiego di propri Docenti o di Docenti esterni.

#### **Art. 8 – Referenti**

L'Università di Ferrara indica quale proprio referente Lamberto Manzoli, recapito telefonico 3474727282, recapito e-mail lamberto.manzoli@unife.it, P.E.C. lamberto.manzoli@pec.it;

L'Università di Padova indica quale proprio referente Renzo Zanotti, 3397329440, recapito e-mail renzo.zanotti@unipd.it, P.E.C. dipartimento.medicinadimed@pec.unipd.it

L'Università di Verona indica quale proprio referente Nicola Smania, recapito telefonico 3426110268, recapito e-mail nicola.smania@univr.it, P.E.C. ufficio.protocollo@pec.univr.it;

La Fondazione indica quale proprio referente Valerio Vergadoro, recapito telefonico 049 7167604, recapito e-mail direzione@fondazionessp.it, P.E.C. fondazionessp@legalmail.it

#### **Articolo 9 - Durata e contenuto del corso**

Il Corso ha durata di un anno accademico. La frequenza al corso è

obbligatoria nel limite minimo del 75%. Al termine del Master verrà eseguita una prova finale, come descritto nel progetto formativo allegato.

#### **Articolo 10 - Docenti del corso**

Gli Atenei e la Fondazione Scuola di Sanità Pubblica concorrono alla realizzazione del Master mettendo a disposizione proprio personale docente e ricercatore. I docenti di ciascun modulo del Master sono designati dalla struttura didattica competente dell'Ateneo capofila, su proposta del Direttore e del Vice-direttore.

È consentita la mobilità dei docenti tra gli Atenei in convenzione per lo svolgimento di attività didattiche connesse al Master.

I compensi saranno determinati di anno in anno dalla struttura didattica competente secondo la normativa vigente nell'Ateneo capofila.

#### **Articolo 11 - Rilascio del Titolo congiunto**

Alla conclusione del Master, ai corsisti e alle corsiste che abbiano svolto le attività formative, adempiuto agli obblighi previsti e superato la prova finale, sarà rilasciato, congiuntamente dagli Atenei convenzionati, il diploma di Master di secondo livello "Direzione delle professioni sanitarie".

Gli Atenei si obbligano a fornire di volta in volta all'Ateneo capofila, su richiesta dello stesso, il logo e la firma del Rettore in formato elettronico per l'apposizione degli stessi sull'attestato finale del Master oggetto della presente convenzione.

#### **Art. 12 - Coperture assicurative**

Le Parti si danno reciprocamente atto che:

- |  |   |  |
|--|---|--|
|  |   |  |
|  | 1. gli studenti autorizzati alle attività formative del master sono coperti |  |
|  | dall'Università capofila [assicurazione INAIL integrata con quella          |  |
|  | privata, di Ateneo] con assicurazione contro gli infortuni che dovessero    |  |
|  | subire durante lo svolgimento delle attività, nonché con assicurazione      |  |
|  | per responsabilità civile per i danni che dovessero involontariamente       |  |
|  | causare a terzi (persone e/o cose) durante l'effettuazione delle stesse;    |  |
|  | 2. il personale strutturato delle parti, autorizzato a svolgere le attività |  |
|  | indicate nella presente convenzione, è coperto da assicurazione di          |  |
|  | legge contro gli infortuni che dovesse subire in qualsivoglia sede tali     |  |
|  | attività si svolgano, così come previsto ai sensi di legge, nonché con      |  |
|  | assicurazione della rispettiva amministrazione di appartenenza per          |  |
|  | responsabilità civile verso terzi (persone e/o cose); qualora le parti      |  |
|  | dovessero riscontrare che il comportamento del proprio personale dia        |  |
|  | luogo a responsabilità verso terzi imputabili a colpa grave, valuteranno    |  |
|  | tutte le azioni a propria tutela nei confronti del soggetto coinvolto,      |  |
|  | eventualmente avvalendosi anche della facoltà di esercitare il diritto di   |  |
|  | rivalsa nei suoi confronti;   |  |
|  | 3. il personale dipendente delle parti, autorizzato a svolgere le attività  |  |
|  | indicate nella presente convenzione svolge le proprie attività in orario    |  |
|  | di servizio ed è coperto da assicurazione di legge contro gli infortuni     |  |
|  | che dovesse subire in qualsivoglia sede tali attività si svolgano,          |  |
|  | nonché da assicurazione dell'ente di appartenenza per responsabilità        |  |
|  | civile verso terzi (persone e/o cose);                                      |  |
|  | 4. le parti si impegnano, ciascuna per quanto di propria competenza,        |  |
|  | ad integrare le coperture assicurative di cui ai precedenti commi con       |  |

quelle ulteriori che si rendessero eventualmente necessarie in relazione alle particolari esigenze poste dalle specifiche attività che verranno di volta in volta realizzate, previa verifica di sostenibilità finanziaria.

### **Articolo 13 - Gestione Risorse Finanziarie**

Ogni anno accademico l'Università capofila (come da rotazione elencata all'art. 4) garantisce la copertura finanziaria degli oneri connessi allo svolgimento delle attività didattiche previste con diretta imputazione sulle disponibilità recate dai contributi versati dagli studenti o da eventuali finanziamenti esterni.

Ogni anno accademico, il 21% del contributo di iscrizione viene trattenuto dagli enti partecipanti al Master, a copertura dei costi generali di funzionamento, secondo la seguente ripartizione: 15% all'Università capofila, 2% agli altri tre enti partecipanti (queste ultime quote sono corrisposte agli altri enti dall'Ateneo capofila). I fondi rimanenti, derivanti dalle iscrizioni e da qualunque altra fonte, saranno utilizzati per coprire le spese del Master, ivi inclusi i compensi dei docenti, eventuali costi per la logistica e materiali didattici, per missioni ed organizzazione di eventuali trasferte per eventi formativi. Per ciascun anno, la gestione economica dei fondi del Master è svolta dal Direttore.

### **Art. 14 – Obblighi di riservatezza**

Le parti riconoscono il carattere riservato di qualsiasi informazione confidenziale scambiata in esecuzione del presente accordo e conseguentemente si impegnano a non rivelare a terzi, né in tutto né

in parte, direttamente o indirettamente, in qualsivoglia forma, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra parte e a non utilizzare né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra parte per fini diversi da quanto previsto dal presente accordo.

In ogni caso, le informazioni confidenziali non potranno essere divulgate a terzi senza il preventivo consenso scritto della parte che le ha rivelate.

#### **Art. 15 – Sicurezza**

Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro, di cui al D. lgs. 9.4.2008, n. 81 e ss.mm.ii., si stabilisce che i datori di lavoro delle Parti si debbano coordinare in riferimento alla valutazione dei rischi, alla sorveglianza sanitaria, alla formazione per i rischi specifici, alla dotazione dei DPI, alle misure di prevenzione e protezione da adottare e ad ogni aspetto previsto dal Testo Unico, relativamente a tutto il personale coinvolto.

#### **Art. 16– Trattamento dei dati personali**

Il trattamento dei dati personali forniti da candidati, studenti, docenti od altri interessati, raccolti per le finalità individuate nella presente convenzione, avviene nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 27.04.2016 n. 679 (c.d. General Data Protection Regulation, a seguire: GDPR).

Ai fini del trattamento dei dati personali, l'Università di Ferrara, l'Università di Padova e l'Università di Verona sono contitolari del trattamento ai sensi del GDPR, art. 26, nelle modalità operative



disciplinate dalla presente convenzione; in quanto tali sono parimenti responsabili di fronte agli interessati, che possono esercitare i propri diritti nei confronti di e contro ciascuno dei contitolari.

L'Università di Ferrara, l'Università di Padova e l'Università di Verona sono quindi tenute a mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate a garantire che il trattamento sia conforme al GDPR, verificando ed aggiornando periodicamente le politiche di protezione dei dati ai sensi del GDPR, artt. 24-25; sono, inoltre, soggette a tutti gli obblighi propri dei titolari del trattamento, in particolare quello del rilascio agli interessati di apposita informativa ai sensi del GDPR, art. 13-14 (cfr. < Informativa >, in allegato alla presente Convenzione).

Ai fini del trattamento dei dati personali, la Fondazione Scuola di Sanità Pubblica è nominata, dalle università contitolari del trattamento, responsabile del trattamento ai sensi del GDPR, art. 28, nelle modalità operative disciplinate dalla presente convenzione; la Fondazione Scuola di Sanità Pubblica si impegna quindi a fornire, a richiesta delle università contitolari, idonee garanzie d'aver messo in atto misure tecniche e organizzative adeguate a che il trattamento dei dati conferitigli soddisfi i requisiti del GDPR in ordine alla tutela dei diritti degli interessati. Si impegna altresì a non ricorrere ad altro responsabile senza previa autorizzazione scritta, specifica o generale, da parte delle università contitolari: in ogni caso, ove dovesse ricorrere ad altro responsabile per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto delle università contitolari, ha l'onere di imporre a tale ulteriore responsabile, mediante contratto o altro atto giuridico a

norma del diritto dell'Unione Europea o degli stati membri, gli stessi  
 obblighi in materia di protezione dei dati di cui alla presente  
 convenzione; qualora l'ulteriore responsabile ometta di adempiere ai  
 propri obblighi in materia di protezione dei dati, la Fondazione Scuola  
 di Sanità Pubblica conserva nei confronti delle università contitolari  
 l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'ulteriore  
 responsabile. Inoltre, la Fondazione Scuola di Sanità Pubblica, a  
 richiesta delle università contitolari, si impegna a fornire elenchi  
 aggiornati di tutti i propri dipendenti nominati amministratori di sistema,  
 ai sensi del provvedimento del Garante per la protezione dei dati  
 personali del 27.11.2008, che abbiano accesso a dati personali oggetti  
 della presente convenzione, nonché informazioni dettagliate in merito  
 a modalità e luoghi di conservazione dei dati trattati, in particolar modo  
 in caso di trasferimento dei dati all'estero e massime se in un paese  
 esterno all'Unione Europea. I dati trattati non saranno oggetto di  
 comunicazione o diffusione a terzi da parte della Fondazione Scuola di  
 Sanità Pubblica, la quale agisce in qualità di responsabile del  
 trattamento in quanto espressamente nominata dalle università  
 contitolari.

Il titolare del trattamento dei dati personali per la Fondazione Scuola di  
 sanità Pubblica è la rag. Martina Boschetto: responsabile anche per il  
 trattamento dei dati nel merito delle attività attuative della presente  
 convenzione.

I dati raccolti verranno conservati per un arco di tempo non superiore  
 al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati ("principio di

limitazione della conservazione”: GDPR, art.5,) o in base alle scadenze previste dalle norme di legge. La verifica sulla obsolescenza dei dati conservati in relazione alle finalità per cui sono stati raccolti viene effettuata periodicamente.

#### **Art. 17 – Controversie**

Le Parti concordano di definire in via amichevole qualsiasi controversia dovesse insorgere dall’interpretazione e dall’applicazione del presente accordo.

Le Parti convengono che, non perfezionata tale amichevole composizione, ogni controversia in materia di diritti ed obblighi, interpretazione e applicazione dell’accordo medesimo sarà rimessa alla competenza dell’autorità giudiziaria e che sarà competente in via esclusiva il Foro della città sede dell’Ateneo capofila nel momento in cui la controversia insorga o dell’ultimo Ateneo capofila, nel caso in cui la convenzione avesse nel frattempo cessato la sua validità.

#### **Art. 18 – Durata della convenzione e procedura di rinnovo**

La presente convenzione ha durata di tre anni accademici a partire dall’a.a. 2018/2019; potrà essere rinnovata previa delibera dei rispettivi organi competenti alla scadenza, per pari periodi di tempo e con le stesse modalità attuative.

#### **Art. 19 - Recesso o scioglimento**

Le Parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dalla presente convenzione ovvero di scioglierla consensualmente; il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da notificare a mezzo Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) o con raccomandata A.R.

a tutti gli interessati.

Il recesso ha effetto decorsi tre mesi dalla data di notifica dello stesso.

Il recesso unilaterale o lo scioglimento hanno effetto per l'avvenire e non incidono sulla parte di convenzione già eseguita.

In caso di recesso unilaterale o di scioglimento le Parti concordano fin d'ora, comunque, di portare a conclusione le attività in corso.

#### **Art. 20 – Registrazione**

La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, 6 e 39 del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986 ed è soggetta ad imposta di bollo come da tariffa all. A – parte I art. 2, del D.P.R. 642/72 e ss.mm.ii. Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Il presente atto inoltre è sottoscritto in via telematica, con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della legge n. 241/1990.

L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale a cura dell'Università degli Studi di Ferrara, giusta autorizzazione dell' Agenzia delle Entrate – Ufficio territoriale di Ferrara n. 7035/2016. L'Università di Ferrara, con nota scritta, chiederà agli altri sottoscrittori del presente atto il rimborso della rispettiva quota di competenza, il cui saldo costituirà condizione necessaria al perfezionamento dell'atto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Università degli studi di Ferrara

Il Rettore

Prof. Giorgio Zauli

	firmato digitalmente	
	Università degli studi di Padova	
	Il Rettore	
	Prof. Rosario Rizzuto	
	firmato digitalmente	
	Università degli studi di Verona	
	Il Rettore	
	Prof. Nicola Sartor	
	Il presente documento è firmato digitalmente e registrato nel sistema di	
	protocollo dell'Università di Verona, ai sensi degli articoli 23-bis e 23-	
	ter e ss. del DLgs 82/2005 e s.m.i..	
	Fondazione Scuola di Sanità Pubblica	
	Il Presidente	
	Prof. Santo Davide Ferrara	
	firmato digitalmente	
	<b>ALLEGATO</b>	
	<b>MASTER UNIVERSITARIO DI SECONDO LIVELLO IN DIREZIONE</b>	
	<b>DELLE PROFESSIONI SANITARIE</b>	
	<b>INFORMATIVA PRIVACY</b>	
	Gentile Interessato, desideriamo informarLa che il “Regolamento	
	21	

Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al Trattamento dei Dati Personali, nonché alla libera circolazione di tali dati” (da ora in poi “GDPR”) prevede la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale come diritto fondamentale.

Ai sensi dell'articolo 13 del GDPR, pertanto, La informiamo di quanto segue.

### **CATEGORIE DI DATI**

L'Università di Ferrara, l'Università di Padova e l'Università di Verona tratteranno i dati personali da Lei forniti all'atto dell'iscrizione a questo Master, nel corso del percorso formativo o successivamente alla Sua carriera.

Eventuali dati inerenti lo stato di salute possono essere comunicati dall'Interessato nel caso in cui richieda di avere particolari ausili o servizi durante lo svolgimento della prova o per le finalità istituzionali previste dalla legge inerenti al Suo percorso formativo.

### **TITOLARE DEL TRATTAMENTO**

Contitolari del trattamento sono:

- l'Università degli Studi di Ferrara, Via Ariosto n. 35, CAP 44121

Ferrara (FE), C.F. 80007370382 e P. IVA 00434690384,

- l'Università degli Studi di Padova, Via VIII Febbraio 1848 n. 2, CAP 35122 Padova (PD), C.F. 80006480281 e P. IVA n. 00742430283,

- l'Università degli Studi di Verona, Via dell'Artigliere 8, 37129 Verona, C.F. 93009870234 e P. IVA 01541040232.

### **FINALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI E BASE GIURIDICA**

Il trattamento dei Suoi dati ha come base giuridica la normativa universitaria ed è effettuato per la seguente finalità: lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti, nel rispetto dei principi generali di trasparenza, correttezza e riservatezza; in particolare, la gestione didattica e amministrativa di un Master universitario.

Le Università Contitolari possono trattare i Suoi dati anche per scopi statistici e scientifici, per favorire l'analisi e il miglioramento delle attività e dei servizi di didattica, di ricerca e del diritto allo studio.

Le Università Contitolari possono avvalersi di enti terzi (enti gestori) - nominati Responsabili del Trattamento ai sensi del GDPR, art. 28 - per attività quali la gestione dei fondi e la collaborazione nell'organizzazione dei master e delle attività didattiche. Tali enti gestori possono collaborare direttamente con gli Atenei nello svolgimento di alcune attività che implicano l'accesso ai Suoi dati personali, tra le quali:

- a) accesso all'elenco degli iscritti;
- b) svolgimento delle prove di preselezione;
- c) redazione del verbale delle prove;
- d) redazione della graduatoria;
- e) gestione presenze durante il corso;
- f) redazione verbali di esame.

## **DESTINATARI DEI DATI**

Nei limiti pertinenti alle finalità di trattamento indicate, i Suoi dati potranno essere comunicati al seguente Responsabile del

Trattamento, nominato dalle Università Contitolari: Fondazione Scuola di Sanità Pubblica, Passaggio L. Gaudenzio 1, 35131 Padova, C.F. 92088920282.

Gli Incaricati del trattamento in carica sono puntualmente individuati, il loro elenco è aggiornato con cadenza periodica ed è disponibile online sui siti delle Università Contitolari.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà esclusivamente per fini istituzionali ed in linea con le previsioni legislative e regolamentari di riferimento.

Solo a tali fini, gli stessi potranno inoltre essere comunicati a:

a) M.I.U.R. (Ministero dell'Università e della Ricerca) per le funzioni istituzionali ad esso attribuite dalla legge;

b) C.U.N. (Consiglio Universitario Nazionale) per le funzioni istituzionali ad esso attribuite dalla legge;

c) Amministrazioni certificanti, in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del DPR n. 445/2000;

d) Organismi Regionali di Gestione e Istituti universitari ed accademici, per gli adempimenti e le attività dirette a favorire la mobilità internazionale degli studenti e per la gestione dei trasferimenti;

e) Università ed Enti Accademici stranieri, nell'ambito delle convenzioni che prevedono l'istituzione di corsi con titoli congiunti, doppi o multipli;

f) a soggetti privati, anche stranieri, su richiesta proveniente dallo stesso interessato, per confermare la presenza di eventuali titoli o requisiti, con lo scopo di agevolare l'orientamento, la formazione e l'inserimento professionale in conformità all'art. 96 del D.lgs. 196/03;



g) enti locali, ai fini di eventuali sussidi a favore di particolari categorie di studenti;

h) Avvocatura dello Stato, Ministero degli Affari esteri, Questure, Ambasciate, Procura della Repubblica relativamente a permessi di soggiorno o al riconoscimento di particolari status;

i) Regione, altri operatori pubblici e privati accreditati o autorizzati e potenziali datori di lavoro, ai fini dell'orientamento e inserimento nel mondo del lavoro (ai sensi della legge 30/2003, sulla riforma del mercato del lavoro, e successive attuazioni);

j) Enti di assicurazione e INAIL, per gli adempimenti relativi alle assicurazioni ed alla gestione infortuni;

k) ad enti pubblici e privati (Fondazioni, Associazioni, imprese, ecc..) per la valutazione, il riconoscimento e l'attribuzione di benefici economici;

l) altri soggetti pubblici o privati ai quali l'Ateneo affida dei servizi di propria competenza in out-sourcing o con i quali sono poste in essere delle convenzioni o degli accordi;

m) autorità giudiziaria (C.P. e C.P.P.);

n) personale dell'Ateneo per svolgere attività di ricerca finalizzate ad analizzare possibili miglioramenti dei servizi, in una forma che non consenta la diretta identificazione dell'interessato;

o) Enti pubblici e privati (Fondazioni, Associazioni, imprese, ecc..) per la gestione di attività di natura istituzionale proprie dell'Ateneo, quali ad esempio l'erogazione dei servizi connessi a Master Universitari.

## **TRASFERIMENTO DEI DATI ALL'ESTERO**

I dati raccolti non sono di norma oggetto di trasferimento all'estero, salvo quanto espressamente indicato.

#### **PERIODO DI CONSERVAZIONE**

I dati raccolti vengono conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati ("principio di limitazione della conservazione": GDPR, art.5,) o in base alle scadenze previste dalle norme di legge. La verifica sulla obsolescenza dei dati conservati in relazione alle finalità per cui sono stati raccolti viene effettuata periodicamente.

#### **DIRITTI DELL'INTERESSATO**

L'Interessato ha sempre diritto a richiedere al Titolare l'accesso ai Suoi dati, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento o la possibilità di opporsi al trattamento, di richiedere la portabilità dei dati, facendo valere questi e gli altri diritti previsti dal GDPR tramite semplice comunicazione al Titolare.

Considerate le peculiari finalità del trattamento, la cancellazione eventualmente richiesta potrà avvenire solo dopo l'espletamento degli obblighi di legge, anche ai sensi dei regolamenti interni del Titolare.

Stante la pluralità di soggetti titolari (Contitolari del Trattamento), l'Interessato può esercitare i propri diritti, ai sensi del GDPR, art. 26, nei confronti e contro ciascun Titolare.

L'interessato può proporre reclamo anche a un'autorità di controllo.

#### **MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI**

I dati personali da Lei forniti, formeranno oggetto di operazioni di trattamento nel rispetto della normativa sopraccitata e degli obblighi di





**Università  
degli Studi  
di Ferrara**



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA**



**UNIVERSITÀ  
di VERONA**



## **PROGETTO FORMATIVO**

### **Master Universitario di II Livello in Direzione delle Professioni Sanitarie**

*(istituito ai sensi del D.M. 270/04)*

**Anno Accademico 2018-19**

#### **1. Presentazione**

Il nuovo assetto dei sistemi sanitari regionali (SSR) prevede, come elemento di innovazione nei ruoli direzionali, l'inserimento e l'impiego nelle ASL di un numero crescente di dirigenti delle professioni sanitarie, il cui ruolo richiede una forte componente di contenuti manageriali.

Le Università di Ferrara, Padova, Verona, e la Fondazione Scuola di Sanità Pubblica della Regione Veneto si sono consorziate per creare un nuovo Master di II livello, inter-ateneo e fortemente caratterizzato, per fornire un'adeguata formazione a tali figure dirigenziali.

In un contesto soggetto a continui cambiamenti, è forte la necessità di professionisti con conoscenze approfondite nella gestione delle risorse - *umane, economico-finanziarie e strumentali* - e nel coordinamento dei processi produttivi ed erogativi dei servizi.

I dirigenti delle professioni sanitarie dovranno essere in grado di agire autonomamente e con modalità innovative, consapevoli di dover tenere conto da una parte dei processi di standardizzazione (PDTA, reti, EBM) e dall'altra dell'esigenza sempre crescente di personalizzazione (PAI – Piano Assistenziale Individualizzato), in un momento di forte cambiamento contingente (riorganizzazione delle aziende) e continuo (i bisogni degli utenti).

Dovranno, dunque, essere capaci di agire da connettori di progettualità (*project manager*) e, contemporaneamente, da integratori di processi (*process manager*), ed in questo si misurerà la loro capacità di essere innovatori.

A fronte di tale fabbisogno, appare fondamentale potenziare le competenze richieste mediante la definizione di un percorso di studi post-laurea magistrale che si affianchi alla già consolidata formazione clinica di base.

#### **2. Obiettivi**

Il Master di II livello in Direzione delle Professioni Sanitarie si propone di realizzare un percorso formativo di figure professionali altamente qualificate nell'area dell'organizzazione e della gestione dei servizi sanitari, utilizzando un approccio che integra aspetti teorici e aspetti operativi in ambito manageriale, senza trascurare nozioni fondamentali di economia aziendale e la conoscenza delle metodologie più innovative di *process, project e change management*.

Il Master mira a sviluppare conoscenze, competenze e abilità di progettazione, gestione e management dei servizi e di governo delle variabili di contesto del sistema sanitario e sociosanitario, necessarie per assumere responsabilità organizzative e di direzione di strutture operanti in ambito sanitario.

### 3. Contenuti

I contenuti del Master saranno organizzati all'interno di 4 aree didattiche:

Area	Argomenti
<b>I</b>	Quadro istituzionale e modelli organizzativi del sistema sanitario nazionale e regionale
<b>II</b>	La gestione delle risorse umane nei processi di cambiamento
<b>III</b>	Programmazione, controllo e valutazione nelle aziende sanitarie
<b>IV</b>	Gestione dell'innovazione

Nello specifico, i contenuti riguarderanno:

- il contesto del settore sanitario, alla luce delle determinanti e degli scenari della trasformazione economica, sociale, culturale e istituzionale in atto nel nostro Paese, ed i nuovi modelli organizzativi;
- la leadership e la gestione delle risorse umane, il change management e la comunicazione organizzativa tra operatori, istituzioni e utenti;
- la dimensione economico-finanziaria, l'impianto, la gestione e l'attivazione dei sistemi di governance, di monitoraggio e di valutazione in sanità a livello macro (sistemi regionali) ed a livello micro (sistemi aziendali), con relativi indicatori e standard di processo e di esito;
- gli approcci innovativi di gestione dei processi e la gestione dei progetti.

#### Piano didattico

		<i>Lezioni in aula</i>			
Area	Modulo	Denominazione	SSD	CFU	ORE
I	1	L'evoluzione del SSN e dei sistemi sanitari regionali, e modelli di welfare. - 1A. Il ruolo dei dirigenti delle professioni sanitarie - 1B. Il contesto istituzionale e normativo - 1C. Confronto tra sistemi sanitari regionali	SECS-P/07 MED/45 IUS/08 IUS/10 MED/42	3	24
I	2	I servizi sanitari tra dimensione etica e valoriale e dimensione economico gestionale	MED/42 SECS-P/07	3	24
I	3	I nuovi modelli organizzativi ospedalieri, territoriali e della prevenzione in un quadro di continuità assistenziale e integrazione sanitaria e socio sanitaria	MED/42 MED/45	4	32
II	4	La responsabilità dei dirigenti delle professioni sanitarie (responsabilità professionale, relazioni sindacali)	MED/43 MED/45	3	24
II	5	Leadership e gestione delle risorse umane (motivazione, valutazione, age/diversity management, gruppi di lavoro)	SECS-P/10 SECS-P/07 M-PSI/08	3	24
II	6	Il change management	SECS-P/10	2	16
II	7	La comunicazione istituzionale e la comunicazione organizzativa	M-PSI/06	3	24
III	8	Visione strategica, programmazione e controllo di gestione (Il ciclo PDCA)	SECS-P/07	3	24
III	9	La rilevazione e la rappresentazione delle performance organizzative del sistema e delle aziende sanitarie (griglia LEA, PNE, Bersaglio)	SECS-P/08 MED/42	2	16
III	10	Le informazioni per la programmazione ed il governo dei sistemi sanitari regionali - 10A. Statistica sanitaria, l'interpretazione dei dati - 10B. Epidemiologia clinica - 10C. I sistemi di classificazione dei pazienti complessi (es. ACG, CREG) - 10D. Raccolta e gestione delle informazioni (digitalizzazione): la cartella clinica digitale, il FSE, gli strumenti di business intelligence	MED/01 MED/42 MED/42 ING-INF/05	6	48
III	11	La dimensione economico finanziaria delle aziende sanitarie (contabilità generale ed analitica) e l'analisi dei costi	SECS-P/09	3	24
III	12	Quality e risk management. Auditing e controlli interni nelle aziende sanitarie. Anticorruzione, trasparenza e privacy	MED/42 IUS/10	4	32

IV	13	Innovazione e sviluppo organizzativo	SECS-P/10 M-PSI/06	5	40
IV	14	Assessment (HTA), approvvigionamenti e logistica dei farmaci e dei dispositivi medici	SECS-P/10 BIO/14	2	16
IV	15	Il Project Management	SECS-S/06 ING-IND/35	4	32
		<i>Totale Lezioni in aula</i>		50	400
		<i>Stage/tirocinio</i>		15	375
		<i>Totale complessivo</i>		65	775

E' previsto il superamento di una prova di verifica per ogni insegnamento.

#### 4. Destinatari

Il Master di II livello in Direzione delle Professioni Sanitarie è stato progettato per formare specialisti in grado di intraprendere ruoli direzionali nelle aziende sanitarie e sociosanitarie pubbliche, nonché in aziende private operanti nel medesimo ambito.

E' rivolto a laureati magistrali delle professioni sanitarie che vogliono acquisire la preparazione professionale necessaria per inserirsi nel settore con responsabilità gestionali, ed ai professionisti sanitari che esplicano funzioni che richiedano responsabilità manageriali.

Per iscriversi al Master è necessario essere in possesso del titolo di laurea del vecchio ordinamento (ante D.M. 3 novembre 1999, n.509) o di una laurea magistrale del nuovo ordinamento, entrambe relative alle professioni sanitarie.

Il Master prevede un numero minimo di 16 e massimo di 25 partecipanti. Qualora il numero di iscritti sia inferiore a 16, il Master viene annullato e le eventuali quote di iscrizione versate saranno rimborsate, ad eccezione delle spese di bollo.

L'ammissione al master avverrà sulla base di una procedura ad esaurimento posti, fino al raggiungimento del numero massimo indicato, in base all'ordine cronologico di iscrizione on line.

Le iscrizioni oltre il numero massimo previsto andranno a costituire una graduatoria in base all'ordine cronologico di iscrizione on line, per eventuali subentri.

È previsto il divieto di contemporanea iscrizione con altri corsi di studio universitari.

#### 5. Docenti e direzione del Master

La direzione del Master è affidata al Prof. Lamberto Manzoli (Università di Ferrara). La Vice-direzione è affidata al Dr. Achille di Falco (Azienda Zero, Regione Veneto).

Il Comitato Scientifico del Master è inoltre composto da: Prof. Santo Davide Ferrara (Fondazione Scuola Sanità Pubblica Veneto), Prof. Enrico Deidda Gagliardo (Università di Ferrara), Prof. Renzo Zanotti (Università di Padova), Prof. Albino Poli (Università di Verona).

Per favorire la massima efficacia degli interventi formativi è previsto il coinvolgimento di un'équipe professionale multidisciplinare con pluriennale esperienza formativa composta da:

- docenti delle tre Università consorziate;
- esponenti di organizzazioni sanitarie;
- professionisti del mondo della consulenza/formazione manageriale, con particolare esperienza del settore sanitario.

Alcuni dei docenti del Master sono inoltre:

- Claudio Vagnini, Nicoletta Natalini, e Mauro Taglioni, ASL Ferrara
- Valerio Vergadoro, Fondazione Scuola di Sanità Pubblica del Veneto
- Domenico Mantoan, Regione Veneto
- Sabina Nuti, Università Sant'Anna di Pisa

## 6. Metodologie didattiche

Il Master prevede l'utilizzo di metodologie didattiche attive (testimonianze, esercitazioni, studio di casi tratti dalla concreta realtà lavorativa dei partecipanti, master game, laboratori) in modo da favorire il coinvolgimento diretto e l'esperienza attiva dei contenuti trasmessi durante le lezioni.

### *Laboratori*

All'interno delle aree didattiche sono previsti dei laboratori pratici di applicazione dei contenuti e delle tecniche apprese durante le lezioni. In particolare, i laboratori saranno dedicati alla declinazione dei contenuti appresi nelle specificità dei contesti ospedaliero, distrettuale e del dipartimento di prevenzione.

### *Stage e Visite studio*

E' previsto un periodo di stage (3/4 settimane) all'interno di strutture sanitarie per permettere ai partecipanti di sperimentare nuove applicazioni e metodologie; in particolare durante il periodo di stage i partecipanti saranno chiamati ad un'attività di osservazione di specifiche attività grazie all'aiuto di griglie di valutazione precedentemente prodotte.

Inoltre, verranno realizzate delle visite di studio in organizzazioni sanitarie complesse e innovative per consentire ai partecipanti di vivere in prima persona luoghi e processi di sviluppo di nuove conoscenze e di ricavare da esperienze di successo pratiche e valori a cui ispirarsi per il proprio futuro professionale.

### *Project Work*

Al termine del Master è prevista la presentazione e discussione alla presenza di una commissione di un project work, che verrà realizzato a partire dai contenuti affrontati in aula, e che costituirà uno degli strumenti sulla base dei quali sarà espressa la valutazione finale delle conoscenze e competenze acquisite.

### *E-learning e streaming*

I partecipanti avranno a disposizione uno spazio di lavoro in distance learning nel quale potranno dialogare tra di loro, ma anche con i docenti per chiarimenti ed approfondimenti, scaricare i materiali del corso, approfondire i contenuti dei moduli didattici svolti in aula.

Vi sarà inoltre la possibilità di seguire alcune lezioni in streaming da remoto.

## 7. Durata, articolazione del corso e crediti formativi universitari (CFU)

Il Master in Direzione delle Professioni Sanitarie si sviluppa nel periodo novembre 2018 – settembre 2019 e avrà una durata complessiva di 1625 ore - a cui corrispondono 65 Crediti Formativi Universitari (CFU) - così articolate:

- 400 ore di didattica (lezioni d'aula) articolate in 15 moduli formativi
- 375 ore di tirocinio/stage/project work
- 850 ore di studio individuale.

## 8. Orari, sede e frequenza

Il calendario completo delle lezioni frontali e delle attività didattiche a distanza verrà reso disponibile in concomitanza con l'avvio del Master.

La didattica in presenza avrà inizio in data 9 novembre 2018 e terminerà il giorno 13 luglio 2019.

Le lezioni frontali in aula si terranno in tre fine-settimana su quattro, ogni mese, nei giorni di venerdì e sabato, con i seguenti orari:

- Venerdì, ore 9.30-13.30 e ore 14.30-18.30
- Sabato, ore 8.30-12.30 e ore 13.30-17.30

La maggioranza delle lezioni si terrà presso la sede della Fondazione Scuola di Sanità Pubblica in Villa Nieve Bonin Longare, a Montecchio Precalcino (VI). Alcune lezioni potranno essere svolte nella sede di Palazzo Cezza (Rovigo) del Centro di Ateneo di Tecnologie per la Comunicazione, l'Innovazione e la Didattica a distanza (Se@) dell'Università di Ferrara.

## **9. Modalità di iscrizione e quota di partecipazione**

Il bando di ammissione al Master sarà reperibile sul sito dell'Università degli Studi di Ferrara (<http://www.unife.it/studenti/pfm/masterperfez>).

Coloro che sono interessati dovranno effettuare l'immatricolazione entro la data indicata nel bando utilizzando esclusivamente la procedura online, accedendo alla pagina <http://studiare.unife.it/> e seguendo le istruzioni presenti nel bando del master.

La partecipazione al Master prevede il versamento di una quota di iscrizione pari a € 4.016,00 (comprensiva di assicurazione, attestato finale e imposte di bollo).

Tale quota comprende la frequenza a tutte le attività del Master, l'attività di tutoraggio, oltre al materiale didattico del corso.

## **10. Titolo finale e crediti ECM**

Al termine del Master, previo superamento della prova finale, e considerata la carriera degli esami, verrà rilasciato il titolo congiunto di Diploma di Master Universitario di II livello in "Direzione delle Professioni Sanitarie", da parte delle Università di Ferrara, Padova, Verona.

Ai sensi della Determina della CNFC del 17/07/2013 "Esoneri, Esenzioni, Tutoraggio Individuale, Formazione all'estero, Autoapprendimento, Modalità di registrazione e Certificazione" ai professionisti sanitari che conseguono il presente Master vengono riconosciuti 65 crediti formativi universitari (CFU), ed essi sono esonerati per l'intero obbligo formativo individuale annuale ECM.

## **11. Contatti**

Direttore del Master: Prof. Lamberto Manzoli, tel. 347-4727282, email: [lamberto.manzoli@unife.it](mailto:lamberto.manzoli@unife.it)

Segreteria scientifica e organizzativa: Dr.ssa Maria Elena Flacco, tel. 339-8238492, email: [elenaflacco@gmail.com](mailto:elenaflacco@gmail.com)

Segreteria amministrativa: Ufficio Master e Alta Formazione, via Saragat, 1 - Blocco B - IV piano - 44122 Ferrara Telefono: 0532/455266 – email [altaformazione@unife.it](mailto:altaformazione@unife.it)